

Provincia di Vercelli

**Istanza 28/06/2001 della ditta A.F.I.B. srl per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Trino. Prat. 1469.**

Determinazione del Dirigente n. 373 del 08.02.2011

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis  
*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 20.12.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta A.F.I.B. s.r.l. con sede in C.so Casale 5 del Comune di Trino (omissis) la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea superficiale, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Maroli del Comune di Trino, la quantità d'acqua di l/s 0,5 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 75 da utilizzare per produzione beni e servizi (di processo)

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che a seguito dell'intervenuta modifica dei dati di caratterizzazione della derivazione relativi alla quantità d'acqua prelevata la conseguente variazione in diminuzione del canone di concessione decorrerà dall'annualità successiva alla data del presente provvedimento.

5) Di stabilire inoltre che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 314,00 (trecentoquattordici/00) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 27 del 01.03.2011

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

Omissis

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis